

Codice scheda: ASC A4540418 (Microscheda: 3944A5)  
Luogo e data: TORINO - 23/12/1897  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: VESPIGNANI GIUSEPPE  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Ispettori  
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Consiglia di diminuire le occupazioni finché molti confratelli possano curare la salute. Ha ricevuto delle lagnanze su D. Vacchina B. Raccomanda la cura del noviziato.

\*\*\*

Torino, 23 dicembre 1897

Carissimo Don Vespignani

Tante grazie della gradita tua del 25 novembre a cui venne unita con data di ottobre la bella relazione di grazia ottenuta dal nostro caro padre Don Bosco. Mi fan pena le cose che mi scrivi della malferma salute di parecchi confratelli; vedi un po' se non potete diminuire le occupazioni. Procurate, per esempio, di non accettare per ora predicazioni e confessioni fuori delle nostre case e chiese. Ed ancor più pena mi fa quanto mi dici del nuovo Parroco o Direttore del Chubut. Pur troppo ho già ricevuto di là delle lagnanze sul suo conto e ne scrissi tosto a Monsignor Cagliero. Se quel tale ha da stare con noi converrebbe che fosse collocato sotto un superiore sodo ed autorevole, che possa assisterlo diligentemente. Se hai occasione di parlare o scrivere a Monsignor Cagliero, puoi ripetergli questa mia maniera di vedere.

Fa coraggio: metti il noviziato in condizione di vero noviziato: così presto avrai validi aiuti. Gesù Bambino vi benedica col

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

P. S. Saluta i cari Don Pagliere e Pedemonte. Favorisci recapitar le qui unite.

ORATORIO  
DI  
SAN FRANCESCO DI SALES  
Via Cottolengo, N° 32

TORINO  
23-~~XI~~-97

Carissimo Don Vespignani

Tante grazie della gradita tua del 25 Nov. a cui venne unita con data di Ott. la bella relazione di grazia ottenuta dal nostro caro Padre D. Bosco. - Mi fan pena le cose che mi scrivi della malferma salute di parecchi confratelli; vedi un po' se non potete diminuire le occupazioni. Procurate, per es., di non accettare per ora predicazioni e confessioni fuori delle nostre case e chiese. - Ed ancor più pena mi fa quanto mi dici del nuovo Parroco o Direttore del Chubut. Pur troppo ho già ricevuto di là delle lagnanze sul suo conto e ne scrissi tosto a Mons. Cagliero. Se quel tale ha da stare con noi converrebbe che fosse collocato sotto un superiore sodo ed autorevole, che possa assisterlo diligentemente. - Se hai occasione di parlare o scrivere a Mons. Cagliero, puoi ripetergli questa mia maniera di vedere.

Fa coraggio: metti il noviziato in condizione di vero noviziato: così presto avrai validi aiuti. Gesù Bambino vi benedica col

Dist. salute i cari Tuo aff. in Gesù  
D. Pagliere e Pedemonte Sac. Michele Rua  
Favorisci recapitar le qui unite. 3944 A5